

# Molesta donna che chiede aiuto, indagato sindaco. Domiciliari non eseguiti, ricoverato per Covid

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CROTONE, 16 APR - Si reca dal sindaco del suo paese, oltre che imprenditore, per chiedere un aiuto a trovare lavoro al figlio neo-laureato ma per tutta risposte riceve avance e molestie. A portare alla luce la vicenda è stata l'inchiesta della Procura di Crotone che ha portato all'emissione di un'ordinanza di custodia agli arresti domiciliari per il sindaco di Petilia Policastro Amedeo Nicolazzi, provvedimento che non è stato eseguito in quanto si trova ricoverato in gravi condizioni in un ospedale romano per il Covid.

•  
Il fatto risale alla fine di luglio del 2018. La donna, dopo avere incontrato in precedenza il sindaco al quale aveva consegnato il curriculum del figlio, torna da Nicolazzi per chiedere UN aiuto. Il sindaco, però, la molesta. Tutto il dialogo, con le richieste di Nicolazzi e le risposte imbarazzate ed impaurite della donna, viene però registrato dai carabinieri del Nucleo investigativo del Comando provinciale di Crotone che già indagavano sul sindaco per un'altra vicenda. Oggi l'epilogo.

•  
Di entrambe le vicende. il Gip di Crotone, infatti, oltre all'ordinanza per Nicolazzi ne ha emessa un'altra, sempre ai domiciliari, per l'ex vicesindaco Francesca Costanzo e ha disposto il divieto di dimora in provincia di Crotone per l'attuale vicesindaco Vincenzo Ierardi, il consigliere comunale

Antonio Curcio, la componente dello staff del sindaco Marilena Curcio, il direttore del Dipartimento prevenzione dell'Asp di Crotone Domenico Tedesco, il tecnico comunale Sebastiano Rocca e l'imprenditore edile Palmo Garofalo, indagati, a vario titolo, per peculato, falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, corruzione in atti giudiziari, soppressione, distruzione e occultamento di atti, concussione e violenza sessuale. Nicolazzi è accusato di concussione e violenza sessuale per la vicenda della donna e di corruzione in atti giudiziari per altro. Costanzo, con Marilena Curcio e l'aiuto di Antonio Curcio e di Garofalo Palmo, invece si sarebbero appropriati di derrate del progetto "Lotta alla povertà" per distribuirle, a fini elettoralistici, a chi non ne aveva titolo, anche a personaggi legati al crimine organizzato.

- Nicolazzi, la Costanzo, Ierardi, Rocca e Tedesco, sono indagati anche per il tentativo di far togliere ad un imprenditore, un'ammenda per violazioni in materia di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro. Per questo avevano portato alcuni beni alimentari al dirigente Asp.

---

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/molesta-donna-che-chiede-aiuto-indagato-sindaco-domiciliari-non-eseguiti-ricoverato-covid/126970>